

P. Francesco Ciccimarra



L'inizio del 2022 si presta a segnali che lasciano presagire notevoli complessità sotto diversi aspetti. La pandemia sembra allentare la sua morsa mortale grazie ad un'opera efficace e meritoria di vaccinazione diffusa che ha trovato accoglienza e condivisione nella stragrande maggioranza del Paese, relegando una sparuta minoranza nell'effimera illusione di poter sfidare le evidenze scientifiche nonostante i drammatici resoconti della cronaca quotidiana continuassero a certificare i decessi facili di quanti si erano esonerati dal ricorso alla vaccinazione.

Il rapporto tra vaccinazione e contagio ha rappresentato certamente uno dei temi più dibattuti e conflittuali del recente passato, al punto che anche Papa Francesco, appellandosi al principio evangelico dell'amore, si è sentito in dovere di intervenire più volte per sensibilizzare tutti non soltanto al dovere di vaccinarsi ma anche all'urgenza di rendere i vaccini disponibili a tutti i popoli della terra, soprattutto i più poveri:



"vaccinarsi, con vaccini autorizzati dalle autorità competenti, è un atto di amore; è contribuire a far sì che la maggior parte della gente si vaccini è un atto di amore. Amore per sé stessi, amore per familiari e amici, amore per tutti i popoli.[...]."

Vaccinarci è un modo semplice ma profondo di promuovere il bene comune e di prenderci cura gli uni degli altri, specialmente dei più vulnerabili¹.

Le strutture e, più in generale, l'organizzazione gestionale delle diverse attività hanno avuto modo di assorbire, sintonizzandosi con le normative emanate, i gravosi contraccolpi pandemici dell'anno trascorso. Oggi affrontano con maggiore consapevolezza gli inconvenienti che continuano a derivare da un virus affievolito ma circolante, sapendo che su questa triste vicenda la parola "fine" è tutta da scrivere.

Il 2022 resterà negli annali e nella memoria storica per la rielezione del Presidente della



Repubblica, On. Sergio Mattarella, il 29 gennaio u.s.. Nonostante il suo più volte dichiarato auspicio di non essere disponibile ad una ricandidatura per l'Alto incarico, ha dovuto piegarsi ad una richiesta plebiscitaria del Parlamento, incapace a trovare le opportune convergenze per assicurare al Paese un nuovo Capo dello Stato. Resterà nella memoria lo

spettacolo non edificante delle forze politiche tanto impegnate a salvaguardare il proprio futuro quanto disinteressate a individuare una personalità in grado di rappresentare un intero Paese al massimo livello nazionale ed internazionale. Una sorta di presa d'atto della propria inconsistenza se non addirittura inutilità, ma un preoccupante campanello di allarme che rivela, anche in prospettiva, il distacco sempre più marcato della gente comune dall'attività politica e dalla partecipazione democratica. Un augurio fervido al Presidente, Sergio Mattarella, chiamato, per un nuovo settennato, a guidare un Paese che non difetta di problemi ma anche di tante speranze.

La nuova contrattazione collettiva AGIDAE. *Con decorrenza 01/12/2021 prendono via le nuove norme di due CCNL Agidae, quello del settore scuola e il Contratto del settore socio-sanitario-assistenziale, quantunque il periodo rispettivamente disciplinato ha un'ampiezza differente. Superfluo aggiungere che il prolungarsi della pandemia ha accelerato i lavori di rinnovo dei due CCNL, scaduti il 31 dicembre 2018.*

I principi che hanno ispirato la conclusione dei lavori possono essere così sintetizzati:

- ❖ **aggiornare la normativa contrattuale** in seguito alla modifica della legislazione italiana sul lavoro, sulla scuola, ecc.;
- ❖ **adeguare la parte retributiva** alla luce della situazione economica e sociale seguita alla pandemia, cercando di contemperare le giuste esigenze dei datori di lavoro con le altrettanto legittime attese dei lavoratori;
- ❖ **distribuire i nuovi oneri economici gestionali** senza far gravare costi per il lungo periodo di carenza trascorso dopo la scadenza dei CCNL, e distribuendo i necessari aumenti in maniera tale da non oberare i costi di gestione nel breve periodo;

- ❖ *raggiungere un maggiore equilibrio tra stabilità del lavoro e flessibilità dei relativi rapporti, ampliando le ipotesi possibili di rapporti di lavoro a tempo determinato;*
- ❖ *l'apertura dei CCNL ad istituti giuridici fino ad oggi esclusi ma contestualmente sensibili alla dottrina della Chiesa e alla percezione sociale attuale, ad es., il supporto alla maternità, la tutela della donna, le ferie solidali come sostegno a situazioni di difficoltà;*
- ❖ *regolare e stabilizzare al meglio l'istituto dell'Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI), come parte integrante della retribuzione dovuta al lavoratore, condividendone il costo con una partecipazione simbolica di 2,00 euro mensili a fronte di un beneficio personale e familiare di gran lunga vantaggioso, che non teme confronti sugli scenari nazionali ed europei;*

Il 27 dicembre 2021, per la prima volta nella storia della contrattazione Agidae. l'Associazione ha sottoscritto ufficialmente, nello stesso giorno, sia il testo del nuovo CCNL socio sanitario assistenziale con FP CGIL, FISASCAT CISL e UIL TuCS, per il triennio 2020-2022, e, nel pomeriggio, ha siglato il testo dell'Accordo per il CCNL Scuola, formalizzato in data 8 febbraio 2022, con CGIL SCUOLA, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL E SINASCA.

La contrattazione, come è facile arguire, conclude una lunga e articolata fase di discussione tra le Parti sociali coinvolte, che rappresentano interessi obbiettivamente contrapposti. Gli accordi finali costituiscono il punto massimo di mediazione possibile, ma anche la base sulla quale si misureranno i diritti e i doveri dei datori di lavoro e dei lavoratori nel triennio considerato.

L'obiettivo raggiunto è certamente quello di avere stabilizzato dal punto di vista contrattuale e sindacale due interi settori di attività, definendo i criteri di una giustizia concreta nei rapporti di lavoro esistenti nelle tantissime opere delle congregazioni e della chiesa. Si coglie qui l'occasione per esprimere l'apprezzamento sincero per tutte le Parti sociali coinvolte nel due CCNL, che con grande professionalità e correttezza hanno reso possibile raggiungere questo risultato.

Non resta che auspicare un proficuo lavoro a quanti avranno modo di avvicinare questa nuova disciplina lavoristica, che, per evidenti ragioni di opportunità tecnica, viene stampata in due fascicoli diversi.

ⁱ Videomessaggio ai popoli sulla campagna di vaccinazione contro il Covid-19, 18 agosto 2021; cfr. anche Udienza generale, 19 agosto 2020; Id., Messaggio ai partecipanti all'Assemblea plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze, 7 ottobre 2020; Id., Messaggio per la 54a Giornata Mondiale della Pace 2021, n. 1; Id., Discorso ai membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, 8 febbraio 2021; Id., Messaggio «Urbi et Orbi», Pasqua 2021; Id., Videomessaggio in occasione della 75a Sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, 25 settembre 2020. I documenti sono reperibili in www.vatican.va